



*Procura Regionale
della Corte dei Conti*
SEGRETERIA



Depositato il 28 SET. 2012

REPUBBLICA ITALIANA

PROCURA REGIONALE PRESSO LA SEZIONE
GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE SICILIANA

**CONTESTAZIONE DI RESPONSABILITA'
ED INVITO A DEDURRE**

(art. 5, D.L. 15 novembre 1993 n. 453 convertito in L. 14 gennaio 1994 n. 19)

Il Pubblico Ministero

Letti gli atti dell'istruttoria V2012/00547/GA – *Ipotesi di danno erariale derivante dall'integrazione di finanziamenti a favore di vari enti di formazione professionale disposta dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale in relazione al P.R.O.F. dell'anno 2007*;

- rilevato che allo stato degli atti sussiste danno erariale nella misura di **4.757.991,20** oltre rivalutazione e interessi, salvo variazioni in aumento e diminuzione all'esito della definizione degli accertamenti;

- ritenuto che la responsabilità amministrativa contabile può, allo stato, ascriversi ai
Sigg.:

FORMICA Santi, nato a San Pier Niceto (ME) il 27 novembre 1952;

INCARDONA Carmelo, nato a Ragusa il 8 gennaio 1964;

LOMBARDO Raffaele, nato a Catania il 29 ottobre 1950;

GENTILE Luigi, nato a Raffadali (AG) il 11 novembre 1959;

RUSSO Alessandra, nata a Palermo il 12 settembre 1958;

MONTEROSSO Giuseppa Patrizia, nata a Palermo il 12 giugno 1967;

DI BARTOLO Maria Carmela, nata a Mussomeli (CL) il 25 settembre 1959;

DI FRANCESCA Salvatore, nato a Cefalù il 19/10/1964;

ESPOSITO Loredana, nata a Palermo il 01 settembre 1954;

EMANUELE Antonino, nato a Capo d'Orlando (ME) il 9 dicembre 1952;

DELIBAZIONE SOMMARIA DEL FATTO

I. PREMESSA

Il procedimento in esame costituisce uno stralcio ove sono confluiti gli approfondimenti istruttori curati da funzionari nominati ex art. 2 l. 19/94 nonché dalla Guardia di Finanza, e scaturiti dal procedimento V2011/00483/GA definito con citazione a giudizio per il danno erariale derivante dalla erogazione *sine titulo* di finanziamenti integrativi rispetto al decreto di finanziamento originario, disposti nel 2010 in favore dell'ente di formazione professionale A.N.F.E.

Nella presente istruttoria si contesta la medesima ipotesi di danno erariale per cui è stata disposta la citazione a giudizio, ma con un ambito soggettivo e cronologico differente, in quanto comprende le fattispecie di danno erariale derivanti dalla erogazione di somme *sine titulo* in beneficio di vari enti di formazione professionale, ad integrazione dei finanziamenti in loro favore disposti per il Piano Regionale dell'Offerta Formativa per l'anno 2007 (nel prosieguo indicato quale PROF 2007).

Quanto alle acquisizioni istruttorie, va rilevato che, mentre i funzionari nominati ex art. 2 l. 19/94 hanno depositato autonoma relazione sulle condotte illecite e sui danni erariali scaturiti dalle integrazioni al PROF 2007, la Guardia di Finanza ha rassegnato una informativa comprensiva anche dei danni erariali scaturiti dalle integrazioni successive al PROF 2007; conseguentemente nell'informativa della G.d.F. si è provveduto rendere non ostensibili le risultanze istruttorie estranee al danno erariale che si contesta nel presente procedimento.

Per mera completezza va evidenziato che entrambi gli organi delegati rassegnano nel merito conclusioni sovrapponibili sia sulle condotte illecite, che sulla individuazione del danno erariale, riguardando l'unica divergenza il numero delle integrazioni riscontrate; invero, mentre la Guardia di Finanza per il PROF 2007 ha segnalato n. 76 integrazioni finanziarie per un totale di € 4.993.195,80, i funzionari della Procura Regionale per il medesimo PROF 2007 hanno segnalato n. 77 integrazioni per un totale di € 5.097.739,87; la peculiarità della fattispecie di integrazione ulteriore segnalata dai funzionari istruttori ne ha reso opportuna autonoma trattazione in separato fascicolo, previo provvedimento di stralcio.

II. LE RISULTANZE ISTRUTTORIE

La natura oggettiva delle acquisizioni documentali, agevolmente verificabili nel loro contenuto, consente di rassegnarne nel prosieguo una sintesi espressiva delle condotte illecite oggetto di contestazione nel presente procedimento.

In particolare è stato accertato quanto segue.

La procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei finanziamenti del PROF 2007 ha inizio con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 29 del 16/06/2006, dell'Avviso Pubblico n. 2/06/FP del 09 giugno 2006.

La graduatoria definitiva dei progetti PROF 2007 ammessi a finanziamento, veniva approvata con D.A. n. 852 del 3 aprile 2007, adottato dall'Assessore pro tempore On.le Santi Formica, con cui si finanziavano progetti per complessivi € 257.747.855,00.

Gli impegni di spesa per l'attuazione del PROF 2007 venivano adottati dal dirigente generale pro tempore, D.ssa Alessandra Russo.

Sotto il profilo cronologico, le procedure di integrazione relative al PROF 2007 hanno inizio immediatamente a ridosso dei decreti di finanziamento e continuano fino al 2009.

Per comodità espositiva le integrazioni finanziarie accertate possono distinguersi, in integrazioni concomitanti alla definizione dei progetti ammessi a finanziamento dal PROF 2007 ed integrazioni successive alla definizione del PROF 2007.

In ogni caso tutte le integrazioni finanziarie oggetto della presente contestazione sono sintetizzabili nella sequenza:

richiesta *sine titulo* da parte degli enti di formazione di integrazione finanziaria al finanziamento in loro favore disposto per il PROF 2007 - avallo *sine titulo* della richiesta da parte dell'Amministrazione regionale.

II.A) Integrazioni concomitanti alla definizione dei progetti ammessi a finanziamento dal PROF 2007.

Il primo procedimento di integrazione finanziaria *sine titulo* risulta dalla seguente documentazione.

In data 6 giugno 2007, il Dirigente del Servizio Programmazione del Dipartimento della Formazione Professionale, Maria Carmela Di Bartolo, trasmetteva all'Assessore Formica un "pro-memoria" (prot. 0924/PROF/2007) avente ad oggetto "Richieste di integrazioni al finanziamento e variazioni al D.A. n. 852 del 3 aprile 2007", ed in cui, oltre alle proposte di variazioni ad alcuni progetti, venivano riportate 23 richieste di vari enti, già destinatari di finanziamenti del PROF 2007, che chiedevano l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie per la voce "PERSONALI" e/o per la voce "GESTIONE".

In calce a tale nota, relativamente alle richieste di integrazione finanziaria, il Dirigente Generale, D.ssa Russo, si rimetteva alle valutazioni dell'Assessore Formica, il quale sul punto specifico delle richieste di integrazione restituiva il "pro-memoria" "*data la genericità delle richieste presentate dagli enti*" e restava in attesa di "*una dettagliata relazione supportata da tutti gli atti istruttori necessari*".

Il 09 novembre 2007, con nota "pro-memoria" prot. n. 3246, il Dirigente del Servizio Programmazione, Maria Carmela Di Bartolo, rispondeva all'Assessore rassegnando, e limitatamente a 4 enti (Consorzio Elaborando, Mathesis Italia, E.N.F.A.G.A. Palermo, M.A.C.), motivazioni empiriche di avallo delle rispettive richieste di integrazione, e predisponendo la "rettifica" al D.A. 852 del 3.4.2007 con l'assegnazione delle ulteriori risorse per i finanziamenti integrativi; in calce alla nota venivano espressi i pareri favorevoli ("si concorda") sia del Dirigente Generale, D.ssa Russo, sia dell'Assessore, On.le Formica.

Facendo seguito alle precedenti note [prot. n. 0924 del 06/06/2007 cit., prot. n. 1012 del 12/7/2007, in cui la dirigente Di Bartolo comunicava la richiesta di integrazione da parte di altri 11 enti, e l'assessore con annotazione in calce estendeva la richiesta di relazione già formulata nel promemoria 924, e prot. n. 3246 del 9/11/2007 cit.], il 19 dicembre 2007, con nota prot. n. 3657, il Funzionario Direttivo del Servizio Programmazione, Salvatore Di Francesca, indirizzava all'Assessore un nuovo "pro-memoria", in cui rappresentava di non aver avuto ancora riscontro alla richiesta di rendicontazione dei progetti degli enti che avevano fatto richiesta di integrazione al finanziamento per un ammontare complessivo di € 7.098.870,93, e che la disponibilità, sul capitolo di spesa pertinente (n. 717910), era di € 1.050.242,20.

Il medesimo funzionario soggiungeva che, in ragione dell'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario 2007 e della conseguente necessità di impegnare tempestivamente le somme ancora disponibili, riteneva "opportuno" assegnare la disponibilità residua di € 1.050.242,20 esclusivamente in favore degli Enti richiedenti l'integrazione del finanziamento per la voce di spesa "PERSONALE", ed in quota proporzionale agli importi richiesti.

In calce alla citata proposta del funzionario Di Francesca, il Dirigente Generale, Dott.ssa Alessandra Russo, concordava sull'impegno contabile tempestivo ma subordinava il pagamento delle somme alla relativa verifica nei rendiconti; di seguito l'Assessore Formica apponeva la dicitura "Visto, si concorda".

Il 20 dicembre 2007, con nota prot. n. 4756, il dirigente della U.O.2 del Servizio Rendicontazione, Dott. Antonino Emanuele, trasmetteva al Servizio Programmazione le

richieste risultanze trimestrali solo nei confronti dell'ente ISSTREF, ritenendo congruo un "fabbisogno aggiuntivo" di € 52.000,00 per le spese del "Personale".

Quindi, facendo seguito alle proposte degli uffici competenti a loro volta precedute, come si è visto, dalle richieste di integrazione avanzate dai vari enti, l'Assessore pro tempore, On.le Formica decretava, senza alcuna motivazione giuridicamente rilevante, una serie di integrazioni finanziarie a favore di enti già definitivamente finanziati per il PROF 2007.

In particolare.

i) Con **D.A. n. 2907 del 21 dicembre 2007**, l'assessore decretava l'integrazione del finanziamento in favore degli enti:

- C&B S.r.l. nella misura di € 45.022,36, per la voce "Costo personale", inerente il progetto prot. 0190 intitolato "Lo sviluppo di professionalità nel settore informatico";
- ISSTREF nella misura di € 52.000,00, per la voce "Costo personale", inerente il corso prot. 0369 intitolato "Formazione per l'integrazione sociale".

Le due integrazioni comportavano un maggiore onere per l'importo di € 97.022,36 sul capitolo n. 717910 del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007.

ii) Con **D.A. n. 2908 del 21 dicembre 2007**, l'assessore, richiamando le proprie determinazioni apposte in calce al citato pro-memoria n. 3246 del 9 novembre 2007, decretava l'integrazione del finanziamento in favore degli enti:

- Consorzio E-labor@ndo nella misura di € 55.370,00, per la voce "Costo personale", inerente il progetto prot. 0647 intitolato "Esperto nella valorizzazione e promozione turistica locale", nonché nella misura di € 26.488,00, per la voce "Costo personale", inerente il progetto prot. 0649 intitolato "Responsabile aziende agrobiologiche";

- MATHESIS Italia S.r.l., nella misura di € 5.562,00 per la voce "Costo gestione" inerente il progetto prot. n. 0805 intitolato "Dios Kuroi";

- M.A.C. - Movimento Apostolico Ciechi, nella misura di € 45.074,00 per la voce "Costo personale" inerente il progetto prot. n. 0816 intitolato "MAC SR Progetto FAS";

- ENFAGA Palermo, nella misura di € 59.128,92 per la voce "Costo gestione" inerente il progetto prot. n. 0866 intitolato "Peter Pan".

Le sopra specificate integrazioni comportavano un maggiore onere sul capitolo n. 717910 del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 per un importo complessivo di € 191.622,92;

iii) Con **D.A. n. 2909 del 21 dicembre 2007**, l'assessore, richiamando le proprie determinazioni apposte in calce al citato pro-memoria n. 3657 del 19 dicembre 2007, decretava l'integrazione del finanziamento, per l'importo corrispondente al totale delle somme disponibili al 31/12/2007 sul cap. 717910 (€ 1.050.242,20), in favore degli enti:

- INTEREFOP, nella misura di € 63.825,00, per i progetti nn. IF2007A0081, IF2007B0124 e IF2007C0177;

- ASSOCIAZIONE NUOVO CAMMINO, nella misura di € 33.183,10, per il progetto n. IF2007C0141;

- FONDAZIONE C.A.S., nella misura di € 37.289,74 per i progetti nn. IF2007A0071, IF2007B0120 e IF2007C0173;

- CORMORANO FELIX SOC. COOP., nella misura di € 5.472,94, per il progetto n. IF2007A0041;

- GEOINFORMATICA Soc. Coop. a r.l., nella misura di € 9.166,60 per i progetti nn. IF2007A0223 e IF2007B0274;

- ASAFORM En.A.I.P. Sicilia (già En.A.I.P. Trapani), nella misura di € 6.111,07, per i progetti nn. IF2007A0067, IF2007B0270 e IF2007C0169;

- ECAP AGRIGENTO, nella misura di € 129.163,24, per i progetti nn. IF2007A0050, IF2007B0100 e IF2007C0154;

- ASSOCIAZIONE POLITEIA, nella misura di € 19.689,86, per il progetto n. IF2007A0016;

- C.I.R.S. ONLUS MESSINA, nella misura di € 6.825,70, per i progetti nn. IF2007A0038 e IF2007C0149;

- ECAP PALERMO, nella misura di € 28.481,30, per i progetti nn. IF2007A0054, IF2007C0156 e IF2007B0104;

- ENDOFAP, nella misura di € 12.986,77, per i progetti nn. IF2007A0068 e IF2007C0170;

- En.A.I.P. Palermo, nella misura di € 16.523,65, per il progetto n. IF2007A0064;

- I.R.A.P.S., nella misura di € 75.157,12, per i progetti nn. IF2007B0275, IF2007C0316 e IF2007A0073;

- ANFE Catania, nella misura di € 111.262,29, per i progetti nn. IF2007C0133, IF2007A0006 e IF2007B0093;

- ASSOCIAZIONE ERIS, nella misura di € 7.530,34, per il progetto n. IF2007A0015;

- A.R.A.M., nella misura di € 294.264,38, per i progetti nn. IF2007A0008, IF2007B0257 e IF2007C0136;

- E.CO.FORM. - CISAL, nella misura di € 58.687,95, per i progetti nn. IF2007A0044 e IF2007C0151;
- A.N.F.E. Siracusa, nella misura di € 11.806,88, per i progetti nn. IF2007B0255 e IF2007C0135;
- CE.SI.FO.P., nella misura di € 81.059,20, per i progetti nn. IF2007A0031, IF2007B0266 e IF2007C0146;
- IRIPA SICILIA, nella misura di € 21.197,01, per i progetti nn. IF2007A0082 e IF2007B0125;
- Consorzio NOE', nella misura di € 2.433,73, per i progetti nn. IF2007A0205 e IF2007C0305;
- En.A.I.P. Agrigento, nella misura di € 4.889,87, per i progetti nn. IF2007A0061 e IF2007C0163;
- C.F.P. "SAN PANCRAZIO" ONLUS, nella misura di € 6.448,92, per il progetto: n. IF2007A0032;
- ECAP Caltanissetta, nella misura di € 5.045,03, per i progetti nn. IF2007A0051 e IF2007B0101;
- A.E.G.E.E. - PALERMO, nella misura di € 1.739,91, per il progetto n. IF2007C0130.

Il 24 dicembre 2007 con il D.D.G. n. 1911, il Dirigente Generale Dott.ssa A. Russo, adottava l'atto di gestione attuativo dei citati decreti assessoriali di integrazione, assumendo l'impegno di spesa per € 1.338.887,48, sul cap. 717910.

L'importo risulta, sostanzialmente, pari alla somma delle integrazioni disposte con i citati decreti assessoriali:

D.A. n. 2907 del 21 dicembre 2007, con cui si è disposta l'integrazione finanziaria di € 97.022,36;

D.A. n. 2908 del 21 dicembre 2007, con cui si è disposta l'integrazione finanziaria di € 191.622,92;

D.A. n. 2909 del 21 dicembre 2007, con cui si è disposta l'integrazione finanziaria di € 1.050.242,20.

II.B) Integrazioni successive alla definizione del PROF 2007.

Facevano seguito, nel corso dell'anno 2008 e soprattutto 2009, numerose note del Dipartimento della Formazione Professionale, relative ad ulteriori richieste di integrazione finanziaria del PROF 2007 da parte di vari enti di formazione professionale.

Avevano, così, luogo un secondo ed un terzo procedimento di integrazione finanziaria, rispetto ai precedenti caratterizzati dall'essere intervenuti successivamente all'attività di rendicontazione dei progetti finanziati con il PROF 2007, ma per il resto sovrapponibili alle precedenti integrazioni essendo connotati, come già evidenziato, dalla medesima sequenza svincolata da motivazioni giuridicamente rilevanti:

richiesta *sine titulo* da parte degli enti di formazione di integrazione finanziaria al finanziamento in loro favore disposto per il PROF 2007 - avallo *sine titulo* della richiesta da parte dell'Amministrazione regionale.

B.1) Il secondo procedimento di integrazione ha comportato un ingentissimo esborso finanziario ed è desumibile dalle seguenti acquisizioni documentali.

Con nota prot. n. 1664 del 20 maggio 2008 del Servizio Rendicontazione, il Dirigente U.O.2, Dott. Antonino Emanuele, comunicava al Servizio Programmazione che, a seguito di revisione (rendicontazione) delle attività svolte nel progetto n. 1999.IT.16.PO.01/3.02/7.2.4/867 (ex IF2007A0041) per le quali l'ente **Cormorano Felix** (nome non specificato nella nota) aveva chiesto una **maggiore somma di € 33.122,39** per risorse umane, "si ritiene congrua un'integrazione di € 33.122,39 per la voce personale";

Con nota prot. n. 293/U.O.2 del 10 febbraio 2009 il Dirigente del Servizio Gestione, Dott. Antonino Emanuele, comunicava al Servizio Programmazione ed al Dirigente Generale della Formazione Professionale che, a seguito di revisione (rendicontazione) delle attività dell'ente **E.N.F.A.G.A. Palermo**, appariva "plausibile e giustificato un provvedimento di integrazione di spesa da riconoscere all'ente" in misura eccedente il finanziamento accordato con il P.R.O.F. 2007; in particolare:

- € 17.647,82 per il progetto 1999/IT/16.1PO.011/5.03/7.2.4/030 (ex IF2007C0152);
- € 69.108,67 per il progetto IF2007A0048.

L' integrazione complessiva proposta era di **€ 86.756,49**.

Con nota prot. n. 295/U.O.2 del 10 febbraio 2009, il Dirigente del Servizio Gestione, Dott. Antonino Emanuele, comunicava al Servizio Programmazione ed al Dirigente Generale della Formazione Professionale che, a seguito di revisione (rendicontazione) delle attività dell'ente **A.R.A.M.**, era "pertinente e congruo" nonché "giustificato un provvedimento di integrazione di spesa da riconoscere all'ente in misura" eccedente il finanziamento accordato con il P.R.O.F. 2007.

In particolare:

- € 166.607,75 per il progetto IF2007A0008;
- € 52.508,49 per il progetto IF2007B0257;
- € 487.856,12 per il prog. 1999/IT/16.1.PO.011/5.3/7.2.4/021 (ex IF2007C0136);
- € 53.764,44 per il prog. 1999/IT/16.1.PO.011/3.02/7.2.4/944 (ex IF2007D0002).

L'integrazione complessiva proposta era di € 760.736,80.

Con nota prot. n. 383/U.O.2 del 16 febbraio 2009, il Dirigente del Servizio Gestione, Dott. Antonino Emanuele comunicava al Servizio Programmazione ed al Dirigente Generale della Formazione Professionale che, a seguito di revisione (rendicontazione) delle attività dell'ente CEFOP, era "pertinente e congruo" nonché "plausibile e giustificato un provvedimento di integrazione di spesa da riconoscere all'ente nella misura" complessiva di € 2.120.000,00, così ripartita:

- € 60.000,00 per il progetto IF2007B0096;
- € 1.460.000,00 per il progetto 1999.IT.16.1.PO.011/3.04/7.2.4/7.2.4/440 (ex IF2007C0145);
- € 260.000,00 per il progetto 1999.IT.16.1.PO.011/3.02/7.2.4/7.2.4/859 (ex IF2007A0030);
- € 340.000,00 per il progetto 1999.IT.16.1.PO.011/3.04/7.2.4/7.2.4/954.

Con nota "pro-memoria" n. 325 del 18 febbraio 2009 del Servizio Programmazione, il Dirigente Maria Carmela Di Bartolo, richiamando le note del Servizio Rendicontazione (prot. n. 1664 del 20 maggio 2008) e del Servizio Gestione (prot. n. 293/UO2; prot.n. 295/UO2; prot. n. 383/UO2) appena descritte, e relative alle richieste di integrazione degli enti Cormorano Felix, E.N.F.A.G.A. Palermo, A.R.A.M. e CEFOP, comunicava all'Assessore Carmelo Incardona che il fabbisogno complessivo necessario era di € 2.336.051,61 ("al netto delle economie realizzate nella voce "gestione" dei progetti del CEFOP, pari a € 324.564,07") e che il riconoscimento delle richieste di integrazione era da finanziare "mediante l'utilizzo delle economie realizzate nell'ambito del P.R.O.F. 2007 sul capitolo 717910 del Bilancio regionale con le modalità previste all'articolo 9 della L.R. n. 21/2007".

Sulla nota comparivano, in calce, il parere della Dott.ssa G. Patrizia Monterosso ed il "si concorda" dell'Assessore On.le Avv. Carmelo Incardona.

Veniva, pertanto, emesso dall'Assessore Incardona il **D.A. n. 1062 del 7 aprile 2009** che integrava il finanziamento originario per l'ulteriore importo complessivo di € 2.282.287,17.

Il D.A. n. 1062, veniva registrato dalla Ragioneria Centrale Lavoro il 15/06/2009 sebbene, contestualmente, con prot. n. 33511 del 15/06/2009 a firma del Direttore Capo Loredana Esposito, la stessa Ragioneria inviava al Servizio Programmazione avvertenza n. 406 nella quale, dopo aver effettuato piccole correzioni alle integrazioni erogate all'ente ENFAGA (€ 2.060,86 in meno per il corso IF2007A0048 ed € 272,61 in meno per il corso IF2007C0152), dichiarava di non ritenere rientrante tra le spese ammissibili per il PROF 2007, l'integrazione di € 262.236,67 in favore dell'ente ARAM, poiché relativi al pagamento di arretrati contrattuali, così come evidente nel prospetto analitico allegato alla nota 295 del 10/02/2009.

Seguiva, quindi, dopo risposte alle avvertenze ed ai rilievi, **il D.D.G n. 1116 del 18 giugno 2009, registrato dalla Ragioneria Centrale in data 19 giugno 2009** al n. 984, con cui, il dirigente generale D.ssa Monterosso, modificando il D.D.G. n. 824 del 21 maggio 2007, correggeva e dava attuazione al D.A. n. 1062 del 7 aprile 2009, impegnando sul capitolo 717910 dell'esercizio finanziario 2009 la somma di **€ 2.373.253,13** superiore, quindi, di € 90.965,96 rispetto a quello del D.A. n. 1062 del 7 aprile 2009.

Gli importi delle integrazioni concesse con il D.D.G. n. 1116 sono pari ad € 2.373.253,13.

B.2) Segue, infine, il terzo procedimento di integrazione finanziaria del P.R.O.F. 2007.

Con nota prot. n. 694/U.O.2 del 12 marzo 2009, il Dirigente del Servizio Gestione, Dott. Antonino Emanuele, comunicava al Servizio Programmazione ed al Dirigente Generale della Formazione Professionale che, a seguito di revisione (rendicontazione) delle attività dell'ente A.N.F.E. Palermo, "si riconosce congrua una integrazione di finanziamento" pari a:

- € 499.904,52 per il progetto mis. 3.02/842;
- € 165.637,23 per il progetto mis. 3.04/434;
- € 37.977,76 per il progetto IF2007B0254;

Concludeva, il Dirigente, che appariva "plausibile e giustificato un provvedimento di integrazione di spesa da riconoscere" "facendo fronte con le economie realizzate nel PROF 2007".

L'integrazione complessiva proposta era di € 703.519,51.

Con nota prot. n. 695/U.O.2 del 12 marzo 2009 del Servizio Gestione, il Dirigente Dott. Antonino Emanuele comunicava al Servizio Programmazione ed al Dirigente Generale della Formazione Professionale che, a seguito di revisione (rendicontazione) delle attività dell'ente

CIOFS-FP di Catania, si riteneva "pertinente e congruo" un riconoscimento pari ad € 205.525,79 eccedenti il finanziamento concesso.

Concludeva, il Dirigente, che il riconoscimento "appare plausibile e giustifica un provvedimento di integrazione di spesa" cui far fronte "con le economie realizzate nel PROF 2007".

Con nota prot. n. 696/U.O.2 del 12 marzo 2009 del Servizio Gestione, il Dirigente Dott. Antoino Emanuele, comunicava al Servizio Programmazione ed al Dirigente Generale della Formazione Professionale che, a seguito di revisione (rendicontazione) delle attività dell'ente IAL-CISL di Palermo, "si riconosce congruo una integrazione di finanziamento" pari a:

- € 196.547,25 per il progetto mis. 3.02/895;
- € 31.224,93 per il progetto mis. 3.02/977;
- € 135.769,82 per il progetto mis. 3.04/444;
- € 39.692,89 per il progetto IF2007B0123.

Concludeva, il Dirigente del Servizio Gestione, che appariva "plausibile e giustificato un provvedimento di integrazione di spesa da riconoscere" "facendo fronte con le economie realizzate nel PROF 2007". L'integrazione complessiva proposta era di € 403.234,89.

Con nota "pro-memoria" prot. n. 1242 del 4 giugno 2009 del Servizio Programmazione, il Dirigente, Maria Carmela Di Bartolo, richiamando, sia precedente pro-memoria prot. 325 del 18.2.2009 ove l'assessore pro tempore si era espresso favorevolmente in merito alle richieste di integrazioni finanziarie di alcuni enti (Cormorano Felix, ENFAGA Palermo, ARAM e CEFOP sui progetti del PROF 2007), sia le note del Servizio Gestione (prot. n. 694/UO2; prot.n. 695/UO2; prot. n. 696/UO2) appena descritte e relative alle richieste di integrazione degli enti A.N.F.E. - Delegazione Regionale Sicilia, CIOFS-FP ed IAL-CISI., comunicava all'Assessore ad interim On. Raffaele Lombardo che il fabbisogno complessivo necessario era di € 1.281.055,26, e che il riconoscimento delle richieste di integrazione de quo era da finanziare "mediante l'utilizzo delle economie realizzate nell'ambito del P.R.O.F. 2007 sul capitolo 717910 del Bilancio regionale con le modalità previste all'articolo 9 della L.R. n. 21/2007".

Sulla nota comparivano, in calce, il parere della Dott.ssa G. Patrizia Monterosso e la firma del Presidente della Regione, On. Raffaele Lombardo, Assessore ad interim.

Veniva, pertanto, emesso il D.A. n. 1804 del 28 luglio 2009, registrato dalla Ragioneria Centrale Lavoro, in data 31 dicembre 2009, al n. 645 (scheda n. 2240) a firma dell'Assessore

Dott. Luigi Gentile, che integrava il finanziamento originario per l'ulteriore importo complessivo di € 1.281.055,26.

Seguiva, quindi, il D.D.G. n. 3427 del 30 dicembre 2009, a firma del Dirigente Generale Patrizia Monterosso, registrato dalla Ragioneria Centrale in data 31 dicembre 2009 al n. 224 con impegno definitivo assunto n. 76 sul capitolo 717910 dell'esercizio finanziario 2009 di € 1.281.055,26.

La Ragioneria Centrale Lavoro, con nota prot. n. 29 del 4 gennaio 2010, inviava al Servizio Programmazione Avvertenza n. 1046/09 nella quale evidenziava che, pur avendo registrato il D.A. n. 1804 del 28 luglio 2009 al n. 215 del 30/12/2009 e, pur avendo assunto l'impegno relativo al D.D.G. n. 3427 del 30/12/2009, rilevava una serie di criticità.

Con gli atti procedurali e i decreti sopra descritti si sono realizzate delle integrazioni economiche a vari enti di formazione professionale riguardo ai finanziamenti già assegnati con il P.R.O.F. 2007.

In sintesi, le integrazioni economiche concesse nell'ambito del P.R.O.F. 2007 sono quantificabili in € 4.992.195,87 come di seguito elencate:

D.A. n. 2907 del 21/12/2007 - D.A. 2908 del 21/12/2007 - D.A. 2909 del 21/12/2007

D.D.G. 1911 del 24 dicembre 2007

N.	ENTE	N. PROGETTO	INTEGRAZIONE
1	ISSTREF	369	€ 52.000,00
2	C&B S.r.l	190	€ 45.022,36
3	Consorzio e-labor@ndo	647	€ 55.370,00
4		649	€ 26.488,00
5	Mathesis Italia S.r.l.	805	€ 5.562,00
6	M.A.C. Mov. Apostolico Ciechi	816	€ 45.074,00
7	E.N.F.A.G.A. Palermo	866	€ 59.128,92
8	A.N.F.E. Catania	IF2007C0133	€ 111.262,29
9		IF2007A0006	
10		IF2007B0093	
11	Ass. ERIS	IF2007A0015	€ 7.530,34
12	ARAM	IF2007A0008	€ 294.264,38
13		IF2007B0257	
14		IF2007C0136	
15	E.CO.FORM. CisaI	IF2007A0044	€ 58.687,95
16		IF2007C0151	

Dott. Luigi Gentile, che integrava il finanziamento originario per l'ulteriore importo complessivo di € 1.281.055,26.

Seguiva, quindi, il D.D.G. n. 3427 del 30 dicembre 2009, a firma del Dirigente Generale Patrizia Monterosso, registrato dalla Ragioneria Centrale in data 31 dicembre 2009 al n. 224 con impegno definitivo assunto n. 76 sul capitolo 717910 dell'esercizio finanziario 2009 di € 1.281.055,26.

La Ragioneria Centrale Lavoro, con nota prot. n. 29 del 4 gennaio 2010, inviava al Servizio Programmazione Avvertenza n. 1046/09 nella quale evidenziava che, pur avendo registrato il D.A. n. 1804 del 28 luglio 2009 al n. 215 del 30/12/2009 e, pur avendo assunto l'impegno relativo al D.D.G. n. 3427 del 30/12/2009, rilevava una serie di criticità.

Con gli atti procedimentali e i decreti sopra descritti si sono realizzate delle integrazioni economiche a vari enti di formazione professionale riguardo ai finanziamenti già assegnati con il P.R.O.F. 2007.

In sintesi, le integrazioni economiche concesse nell'ambito del P.R.O.F. 2007 sono quantificabili in € 4.992.195,87 come di seguito elencate:

D.A. n. 2907 del 21/12/2007 - D.A. 2908 del 21/12/2007 - D.A. 2909 del 21/12/2007

D.D.G. 1911 del 24 dicembre 2007

N.	ENTE	N. PROGETTO	INTEGRAZIONE
1	ISSTREF	369	€ 52.000,00
2	C&B S.r.l	190	€ 45.022,36
3	Consorzio e-labor@ndo	647	€ 55.370,00
4		649	€ 26.488,00
5	Mathesis Italia S.r.l.	805	€ 5.562,00
6	M.A.C. Mov. Apostolico Ciechi	816	€ 45.074,00
7	E.N.F.A.G.A. Palermo	866	€ 59.128,92
8	A.N.F.E. Catania	IF2007C0133	€ 111.262,29
9		IF2007A0006	
10		IF2007B0093	
11	Ass. ERIS	IF2007A0015	€ 7.530,34
12	ARAM	IF2007A0008	€ 294.264,38
13		IF2007B0257	
14		IF2007C0136	
15	E.CO.FORM. Cisal	IF2007A0044	€ 58.687,95
16		IF2007C0151	

17	A.N.F.E. Siracusa	IF2007B0255	€ 11.806,88
18		IF2007C0135	
19	CE.SI.FO.P.	IF2007A0031	€ 81.059,20
20		IF2007B0266	
21		IF2007C0146	
22	IRIPA Sicilia	IF2007A0082	€ 21.197,01
23		IF2007B0125	
24	Consorzio NOE'	IF2007A0205	€ 2.433,73
25		IF2007C0305	
26	EN.A.I.P. Agrigento	IF2007A0061	€ 4.889,87
27		IF2007C0163	
28	C.F.P. San Pancrazio ONLUS	IF2007A0032	€ 6.448,92
29	E.C.A.P. Caltanissetta	IF2007A0051	€ 5.045,03
30		IF2007B0101	
31	A.E.G.E.E. Palermo	IF2007C0130	€ 1.739,91
32	INTEREFOP	IF2007A0081	€ 63.825,60
33		IF2007B0124	
34		IF2007C0177	
35	Associazione Nuovo Cammino	IF2007C0141	€ 33.183,10
36			
37	Fondazione CAS	IF2007A0071	€ 37.289,74
38		IF2007B0120	
39		IF2007C0173	
40	Cormorano FELIX Soc. Coop.	IF2007A0041	€ 5.472,94
41	Geoinformatica Soc. Coop. A r.l.	IF2007A0223	€ 9.166,60
42		IF2007B0274	
43	ASAFORM En.a.i.p. Sicilia	IF2007A0067	€ 6.111,07
44		IF2007B0270	
45		IF2007C0169	
46	E.C.A.P. Agrigento	IF2007A0050	€ 129.163,24
47		IF2007B0100	
48		IF2007C0154	
49	Associazione Politea	IF2007A0016	€ 19.689,86
50	C.I.R.S. Onlus Messina	IF2007A0038	€ 6.825,70
51		IF2007C0149	
52	E.C.A.P. Palermo	IF2007A0054	€ 28.481,30
53		IF2007C0156	
54		IF2007B0104	
56	Endo-fap	IF2007A0068	€ 12.986,77
57		IF2007C0170	
58	En.a.i.p. Palermo	IF2007A0064	€ 16.523,65
59	I.R.A.P.S.	IF2007B0275	€ 75.157,12
60		IF2007C0316	
61		IF2007A0073	
Totale			€ 1.338.887,48

D.A. 1062 del 7/04/2009

D.D.G. 1116 del 18/06/2009

N.	ENTE	N. PROGETTO	INTEGRAZIONE
1	Cormorano FELIX Soc. Coop.	IF2007A0041	€ 33.122,39
2	E.N.F.A.G.A. Palermo	IF2007A0048	€ 67.047,81
3		IF2007C0152	€ 17.351,41
4	A.R.A.M.	IF2007A0008	€ 166.607,75
5		IF2007B0257	€ 52.508,49
6		IF2007C0136	€ 487.856,12
7	CEFOP	IF2007A0030	€ 260.000,00
8		IF2007B0096	€ 44.940,12
9		IF2007C0145	€ 1.243.819,04
Totale			€ 2.373.253,13

D.A. 1804 del 28 luglio 2009

D.D.G. 3427 del 30 dicembre 2009

N.	ENTE	PROGETTO	INTEGRAZIONE
1	A.N.F.E. Delegazione Reg. Sicilia	IF2007A0005	€ 499.904,52
2		IF2007B0254	€ 37.977,76
3		IF2007C0132	€ 165.637,23
4	CIOFS-FP Sicilia	IF2007A0036	€ 205.525,79
5	IAL-CISL	IF2007A0079	€ 196.547,25
6		IF2007B0123	€ 39.692,89
7		IF2007C0175	€ 135.769,82
Totale			€ 1.281.055,26

E' stato infine accertato che le somme impegnate con i D.D.G. 1116 del 18/06/2009 e D.D.G. 3427 del 30 dicembre 2009, sono state interamente corrisposte agli enti beneficiari.

Per quanto riguarda, invece, il DDG 1911 del 24 dicembre 2007, a fronte di un impegno di € 1.338.887,48, sono stati corrisposti agli enti beneficiari € 1.103.682,81.



D.A. 1062 del 7/04/2009

D.D.G. 1116 del 18/06/2009

N.	ENTE	N. PROGETTO	INTEGRAZIONE
1	Cormorano FELIX Soc. Coop.	IF2007A0041	€ 33.122,39
2	E.N.F.A.G.A. Palermo	IF2007A0048	€ 67.047,81
3		IF2007C0152	€ 17.351,41
4	A.R.A.M.	IF2007A0008	€ 166.607,75
5		IF2007B0257	€ 52.508,49
6		IF2007C0136	€ 487.856,12
7	CEFOP	IF2007A0030	€ 260.000,00
8		IF2007B0096	€ 44.940,12
9		IF2007C0145	€ 1.243.819,04
Totale			€ 2.373.253,13

D.A. 1804 del 28 luglio 2009

D.D.G. 3427 del 30 dicembre 2009

N.	ENTE	PROGETTO	INTEGRAZIONE
1	A.N.F.E. Delegazione Reg. Sicilia	IF2007A0005	€ 499.904,52
2		IF2007B0254	€ 37.977,76
3		IF2007C0132	€ 165.637,23
4	CIOFS-FP Sicilia	IF2007A0036	€ 205.525,79
5	IAL-CISL	IF2007A0079	€ 196.547,25
6		IF2007B0123	€ 39.692,89
7		IF2007C0175	€ 135.769,82
Totale			€ 1.281.055,26

E' stato infine accertato che le somme impegnate con i D.D.G. 1116 del 18/06/2009 e D.D.G. 3427 del 30 dicembre 2009, sono state interamente corrisposte agli enti beneficiari.

Per quanto riguarda, invece, il DDG 1911 del 24 dicembre 2007, a fronte di un impegno di € 1.338.887,48, sono stati corrisposti agli enti beneficiari € 1.103.682,81.



DELIBAZIONE SOMMARIA IN DIRITTO

III- LA NORMATIVA.

Costituisce *ius receptum* che tra la Regione e l'ente di formazione intercorra un rapporto di servizio incentrato sull'affidamento da parte della Regione agli enti privati dell'attività di formazione professionale, rientrante tra le materie affidate dagli articoli 117 e 118 Cost. alla legislazione regionale (Cass. SS.UU., n. 20434/09; n. 14825/08); in Sicilia l'attività di formazione è stata ritenuta strutturata per legge quale servizio pubblico (Cass. SS.UU, n. 715/02; n. 2668/93).

In sostanza, la Regione esternalizza ad enti privati una attività funzionale di sua competenza, la formazione professionale, regolamentando rigorosamente detto modello di "esternalizzazione", tra l'altro, e per quello che rileva in questa sede, mediante: la disciplina dei requisiti degli enti privati di formazione, la pianificazione annuale dell'attività di formazione, la predeterminazione del budget di ciascun progetto di formazione ammesso a finanziamento, la rendicontazione di ciascun progetto.

Quindi, l'ente privato svolge l'attività di formazione professionale "...per conto ed in sostituzione dell'Amministrazione regionale.... nel rispetto di regole inderogabili che privano sostanzialmente l'ente affidatario di ogni potere di diretta iniziativa e di apprezzabili scelte discrezionali nell'organizzazione e nel funzionamento dei corsi.." (S.U. 2668/1993, cit).

Il principale atto che regola, per la realizzazione del P.R.O.F. 2007, contrattualmente il rapporto tra la Regione Siciliana e l'ente di formazione professionale finanziato è l'atto di adesione, come previsto dalla Circolare dell'Assessorato del Lavoro e della Formazione Professionale n. 6/04/FP dell'11/06/2004, che al paragrafo II.6 "COSTI" stabilisce: " Per i progetti inseriti nel Piano regionale dell'Offerta Formativa – P.R.O.F. – il tetto massimo delle risorse riconoscibili è rappresentato dagli importi assegnati con provvedimenti di finanziamento... "; mentre, al paragrafo V.9. "ATTO DI ADESIONE" recita: "Nell'ipotesi in cui l'intervento risulti ammesso a finanziamento, il rapporto con il Dipartimento regionale della Formazione Professionale sarà regolato da apposito atto di adesione, secondo il modello disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it che dovrà essere sottoscritto prima dell'avvio, pena l'inammissibilità delle spese sostenute antecedentemente, salvo quanto previsto per le attività finanziate con il P.R.O.F. al successivo § VII.8. "

6

La suddetta Circolare riportante in allegato i modelli legali e, tra gli altri, il modello di atto di adesione, è stata pubblicata in G.U.R.S., Parte Prima, Supplemento Ordinario n. 31 del 23/07/2004- n. 31; il modello legale riporta nella parte delle dichiarazioni vincolanti di

accettazione che "il finanziamento assegnato con il provvedimento amministrativo di ammissione citato nel presente atto di adesione e solo provvisoriamente riconosciuto e costituisce limite massimo di spesa."

Con la individuazione in via preventiva da parte della Regione dell'importo finanziabile per la specifica attività di formazione professionale a cui gli enti di formazione chiedono di essere ammessi, l'ente finanziatore predetermina l'ammontare massimo del costo di quello specifico affidamento di attività formativa.

In sostanza, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni dell'attività formativa, con la predeterminazione del finanziamento la Regione individua il limite massimo dell'onere erariale sostenibile per la remunerazione dello specifico servizio di formazione reso dall'ente privato ammesso a quello specifico finanziamento, e che lo stesso ente privato si è obbligato a svolgere, a quelle condizioni, nell'accettazione del finanziamento.

Nessuna norma primaria o secondaria legittima l'ente privato a richiedere, e la Regione ad erogare, somme ulteriori rispetto a quelle oggetto della richiesta di finanziamento e predeterminate nel decreto di finanziamento.

Nessuna interpretazione estensiva e assistenzialista delle norme vigenti, già all'epoca in cui sono state operate le integrazioni, era consentita, avendo la Corte costituzionale, reiteratamente e senza opinabilità alcuna, affermato il divieto di qualsiasi intervento normativo a sostegno dei livelli occupazionali degli enti di formazione (C.Cost. nn: 437/1994;407/1995;127/1996).

Ma vi è di più.

Infatti, l'avviso pubblico n. 2/06/FP del 09/06/2006, con il quale l'amministrazione regionale ha bandito la procedura ad evidenza pubblica relativa al P.R.O.F. 2007 e che, quindi, costituisce *lex specialis*, al capitolo II punto II.1. denominato prescrizioni generali, stabiliva che: "Gli importi finanziati ai progetti inseriti nel Piano regionale dell'offerta formativa costituiranno il tetto massimo delle risorse riferibili a ciascun progetto ammesso a finanziamento.....".

La mancanza di regolamentazione di siffatte integrazioni, eccettuata in altro procedimento quale elemento di per sé legittimante le integrazioni medesime, è, invece, e ovviamente, connessa alla loro incompatibilità logica e giuridica, sia con le regole ordinarie di comune buon senso che ripudiano qualsiasi sistema che di fatto consenta ai privati di gestire le allocazioni di risorse pubbliche, sia con il sistema vigente dell'affidamento ad enti privati dell'attività formativa, ancorato non solo alla predeterminazione dell'importo massimo finanziabile, ma anche all'accettazione da parte dell'ente privato di formazione a svolgere il

progetto formativo nei limiti del finanziamento.

In sostanza, non può esservi una regolamentazione delle integrazioni finanziarie ai progetti già ammessi a finanziamento, per la semplice ragione che l'elargizione di denaro pubblico senza titolo giuridico e senza alcuna utilità costituisce un atto illecito.

Va da se che un sistema giuridico incentrato sul principio di legalità ha interesse solo a regolamentare la reazione giuridica all'atto illecito e non anche, ovviamente, il procedimento costitutivo dell'atto illecito.

Nella fattispecie concreta in esame gli organi funzionali con i loro atti atipici e sine titolo hanno dato corso ad un procedimento illecito di integrazione finanziaria sine titolo con conseguente danno all'Erario; all'atto illecito atipico lesivo dell' Erario, l'ordinamento reagisce con la clausola generale che a carico degli organi funzionali prevede la responsabilità amministrativa per danno all'Erario.

IV- VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO.

Prima ancora che costituire una trasgressione intollerabile dei principi di economicità e trasparenza tipizzati dall'art. 1 l. 241/90 s.m.i., corollari del canone costituzionale di buona amministrazione di cui all'art. 97 Cost., qualsiasi integrazione al decreto di finanziamento originario stride con la logica spicciola del buon senso comune, secondo cui un ente privato non può gestire arbitrariamente risorse pubbliche, sostenendo, senza preventiva autorizzazione, maggiori costi per una attività autorizzata dalla Regione, e dallo stesso ente di formazione richiesta e accettata, nei limiti del budget originario di finanziamento.

A ritenere diversamente, si giungerebbe ad accettare il rischio di una - scontata - strumentalizzazione illecita dell'attività di formazione, per avallare assunzioni clientelari e/o spese di comodo con risorse pubbliche, con conseguente elusione degli obblighi di evidenza pubblica connessi ai reclutamenti di personale con risorse pubbliche, e con conseguente mortificazione del bacino di offerta di lavoro qualificata, ma svincolata dai sistemi opachi di reclutamento clientelare.

Consentire che l'ente privato possa rivendicare in sede di rendiconto, o addirittura prima del rendiconto del progetto finanziato, di aver speso più soldi rispetto al decreto di finanziamento, e che la Regione, con l'espedito dell'integrazione finanziaria all'originario finanziamento, provveda a coprire i maggiori costi non autorizzati, oltre che stridere con il senso morale comune, contrasta con i più elementari canoni di buon senso gestionale e sana gestione finanziaria, espressi dai principi di efficacia, trasparenza ed economicità di cui all'art. 1 l. 241/90 s.m.i., noti corollari dell'articolo 97 della Costituzione.

Invero, stante la delicatezza insita a qualsiasi atto di un procedimento di gestione di risorse pubbliche, il disinvolto avallo delle richieste di integrazione sprovviste di un titolo giuridico a loro sostegno e di qualsiasi utilità, costituisce espressione di intollerabile leggerezza e negligenza funzionale in tutte le fasi del procedimento di integrazione.

Per mera completezza può soggiungersi che nessuna incidenza sulla sussistenza dell'elemento psicologico può avere l'esigenza occupazionale (*alias*, il mantenimento del personale assunto dagli enti privati), non potendosi allocare risorse arbitrariamente e per finalità extrafunzionali, ed avendo la stessa Corte Costituzionale reiteratamente affermato senza esitazione l'impossibilità di interventi normativi e/o interpretazioni assistenziali in favore degli enti di formazione siciliani (C.Cost. nn: 437/1994;407/1995;127/1996).

A ritenere diversamente, si dovrebbe considerare che qualsiasi motivazione politica sottostante l'atto di gestione abbia efficacia esimente nella valutazione della responsabilità amministrativa per allocazione ingiustificata di risorse pubbliche (nella specie l'elargizione di integrazioni finanziarie svincolate da un titolo legale e senza alcuna preventiva analisi di economicità e di utilità dell'erogazione), giungendo così ad un circolo vizioso ove la responsabilità amministrativa, che con la sua funzione deterrente deve orientare la condotta di amministratori e/o funzionari, sarebbe elusa da chi, adeguandosi ad una scelta politica, invochi la buona fede nel conformarsi ad un'azione amministrativa illecita, ma sorretta da una volontà politica.

Ciò posto, salva la valutazione di sussistenza di elementi soggettivi costitutivi di fattispecie di altra natura ed, eventualmente, rilevanti per altra giurisdizione, ai fini della valutazione della responsabilità amministrativa risultano, pertanto, connotate da una inescusabile superficialità e negligenza funzionale tutte quelle condotte che hanno determinato eziologicamente la concessione dell'indebita integrazione di finanziamenti, oggetto della presente contestazione.

Si è accertato che ciascun finanziamento integrativo prende le mosse da una richiesta *sine titulo* di integrazione da parte degli enti di formazione a cui seguono gli atti dell'Amministrazione attiva privi di un titolo giuridico legittimante, connotati da motivazioni empiriche e/o equivoche e tra loro avvinti in una sequenza procedimentale finalizzata unicamente ad avallare le richieste di integrazione sprovviste di un titolo giuridico, ed in deroga al tetto invalicabile del finanziamento originario.

La catena causale del danno erariale risulta, conseguentemente, costituita dalle condotte funzionali di impulso e/o di avallo alla richiesta di integrazione *sine titulo* e, quindi, in

dettaglio, da tutte quelle violazioni degli obblighi di servizio concretizzatesi in atti formali di impulso e/o di avallo alla richiesta di integrazione nonostante l'insussistenza di alcun titolo legale per poter riconoscere la richiesta integrazione e nonostante la totale inutilità dell'esborso integrativo.

Tali atti formali di impulso e/o di avallo da parte dell'Amministrazione attiva, per le ragioni di cui sopra espressione di massima leggerezza e negligenza funzionale, risultano adottati in sequenza logica:

- dai dirigenti pro tempore del servizio gestione, del servizio programmazione, i quali con le loro note e pro-memoria hanno sempre dato impulso e/o avallo alle richieste di integrazioni *sine titulo*; impulso e/o avallo in alcuni casi reso anche dal dirigente del servizio rendicontazione;

- dal dirigente generale che ha avallato gli atti prodromici proposti dai dirigenti dei servizi, i quali come presupposto avevano le richieste *sine titulo* degli enti di formazione, ed ha impegnato le risorse per le integrazioni *sine titulo* decretate dall'Assessore pro-tempore;

- dall'assessore pro-tempore che ha condiviso i pro-memoria contenenti le richieste di integrazione *sine titulo* ed ha adottato i decreti di integrazione finanziaria in carenza di qualsiasi titolo giuridico legittimante.

Inoltre, rilevanza eziologica sul danno accertato assume la condotta dell'organo di controllo ed in particolare la condotta del dirigente della ragioneria pro-tempore, il quale, sebbene deputato, ex art. 9 comma 1 DPR 20.2.1998 n. 38 e 62 l.r. 10/99, al controllo anche di legalità sui decreti assessoriali e sui decreti del dirigente generale li ha, invece, registrati, in alcuni casi pur avendo effettuato dei rilievi, nonostante la carenza evidente di un titolo legale legittimante l'integrazione del finanziamento decretata dall'assessore e gestita dal dirigente generale.

In considerazione del ruolo apicale e della piena disponibilità sull'*an* della concessione dell'integrazione, maggiore efficienza causale va ravvisata nella condotta degli assessori pro tempore, i quali hanno statuito l'integrazione dell'originario finanziamento, in carenza di qualsiasi titolo legale che legittimasse dette integrazioni e, per di più, sulla base di un'attività istruttoria fondata su presupposti giuridicamente irrilevanti e logicamente inconsistenti.

Eziologicamente equivalente alla condotta contestata all'assessore pro-tempore, risulta la condotta dei dirigenti generale pro-tempore, i quali, hanno avallato le richieste di finanziamento proposte dai dirigenti di servizio e, quindi, hanno dato tempestivamente esecuzione ai citati decreti assessoriali, impegnando le relative somme sul bilancio regionale, così gestendo risorse finanziarie in carenza di una legittimazione legale alla integrazione di

finanziamento decretata dall'assessore.

Minore efficienza causale, ma tra loro equivalente, va, allo stato, rilevata nelle condotte dei dirigenti di servizio e di ragioneria.

Pertanto, allo stato, e salva variazione anche in *pejus* all'esito della definizione dell'istruttoria, sul complessivo danno erariale coincidente alle integrazioni effettivamente erogate, pari ad **euro € 4.757.001,20** (€ 4.992.195,87- 235.194,67), la quota del 70% va ripartita in parti uguali tra l'Assessore pro tempore e il Dirigente Generale, mentre il rimanente 30%, in considerazione dell'equivalenza causale delle loro condotte, va ripartita in parti uguali, tra i dirigenti che hanno avviato e dato impulso alla procedura di finanziamento e i dirigenti della Ragioneria che hanno registrato il titolo di spesa.

V- DANNO ERARIALE E RIPARTIZIONE PARZIARIA.

Dalla stretta correlazione tra il decreto di finanziamento e la sua formale accettazione quale esborso massimo esigibile per l'espletamento dell'attività di formazione finanziata, è agevolmente desumibile, già sulla base del comune buon senso, e, quindi, in base ai citati principi di economicità e di sana gestione finanziaria, che il decreto di finanziamento misuri a priori l'utilità dell'esternalizzazione di quella specifica attività di formazione (in termini, da ultimo, C.Conti. Sez. Giurisd.le Sicilia n.699/2011).

Conseguentemente, non consentendo alcuna norma le integrazioni ad un decreto originario di finanziamento, non potendosi ipotizzare una utilità sopravvenuta lasciata all'arbitrio degli enti privati, i quali, dopo aver ricevuto il finanziamento ne rinnegano l'accettazione nei limiti del finanziato, richiedendo maggiori somme la cui spesa è documentata dall'ente di formazione medesimo, ma non preventivamente autorizzata dalla Regione a seguito di procedura trasparente, pubblica ed indirizzata a tutti gli enti fruitori dei medesimi finanziamenti, non ammettendo la Corte Costituzionale alcun intervento di natura assistenziale da parte della Regione Siciliana in favore degli enti di formazione professionale, costituisce danno erariale quale esborso ingiustificato e privo di alcuna utilità l'intero ammontare delle integrazioni del finanziamento, che nella fattispecie concreta in esame è risultato complessivamente pari ad **euro € 4.757.001,20**, somma corrispondente alle integrazioni effettivamente erogate.

Del resto, costituisce ormai *ius receptum* che quando *"..il legislatore pone agli amministratori pubblici determinati vincoli di spesa, ritenendo implicitamente non utile tutte quelle spese che non rispettino i limiti da esso posti, è sufficiente che la spesa si effettui contra*

legem perché si realizzi il danno" (C. Conti App. Sic. 122/A/2008; analogamente cfr App. Sic. 48/A/2007; App. Sic. 206/A/2008; App. Sic. 284/A/2008, App. Sic. 196/A/2009; App. Sic. 101/A/2010; App. Sic. 195/A/2010; Sez. G.Ie. Sic. nn. 2813/08, 283/2010, 899/2010 e 1807/2010).

Va, quindi, ribadito che, allo stato, e salva variazione anche in *pejus* all'esito della definizione dell'istruttoria, sul complessivo danno erariale oggetto di contestazione, pari ad € 4.757.001,20, la quota del 70% va ripartita in parti uguali tra l'Assessore pro tempore e il Dirigente Generale, mentre il rimanente 30%, in considerazione dell'equivalenza causale delle loro condotte, va ripartita in parti uguali, tra i dirigenti e/o funzionari di servizio che hanno avviato e dato impulso alla procedura di finanziamento e i dirigenti della Ragioneria che hanno registrato il titolo di spesa.

Per agevolare la individuazione della responsabilità parziaria, si riporteranno di seguito gli atti dell'amministrazione attiva che, avendo dato impulso e/o avallo alle richieste di integrazione *sine titolo*, hanno, unitamente all'avallo della Ragioneria nella fase di controllo, cagionato il danno contestato, pari alle somme impegnate ed effettivamente erogate.

1. D.D.G. n. 1911 del 24/12/2007 di euro 1.338.887,48 a firma RUSSO Alessandra:

- D.A. n. 2907 del 21 dicembre 2007, D.A. n. 2908 del 21 dicembre 2007, D.A. n. 2909 del 21 dicembre 2007 a firma di FORMICA Santi;

- Pro-memoria prot. 0924 del 06 giugno 2007 a firma DI BARTOLO Maria Carmela, RUSSO Alessandra e FORMICA Santi;

- Pro-memoria prot. 3246 del 09 novembre 2007 a firma DI BARTOLO Maria Carmela, RUSSO Alessandra e FORMICA Santi;

- Pro-memoria prot. 3657 del 19 dicembre 2007 a firma DI FRANCESCA Salvatore, FORMICA Santi e RUSSO Alessandra;

- nota prot. n.4756 del 20 dicembre 2007 a firma EMANUELE Antonino.

A fronte dell'impegno di euro 1.338.887,48 operato con il DDG 1911/2007, in favore degli enti di formazione beneficiari delle integrazioni risulta erogata la minor somma di **euro 1.103.682,81**.

2. D.D.G. n. 1116 del 18/06/2009 di euro 2.373.253,13 a firma di MONTEROSSO Patrizia:

- D.A. 1062 del 07/04/2009 a firma INCARDONA Carmelo

- nota prot. n. 1664 del 20 maggio 2008 a firma EMANUELE Antonino;
- nota prot. n. 293/U.O.2 del 10/02/2009 a firma EMANUELE Antonino;
- nota prot. n. 295/U.O.2 del 10 febbraio 2009 a firma EMANUELE Antonino;
- nota prot. n. 383/U.O.2 del 16 febbraio 2009 a firma di EMANUELE Antonino;
- nota pro-memoria n. 325 del 18/02/2009 a firma DI BARTOLO Maria Carmela, MONTEROSSO Patrizia e INCARDONA Carmelo.



3. D.D.G. n. 3427 del 30/12/2009 di euro 1.281.055,26 a firma MONTEROSSO Patrizia:

- D.A. n. 1804 del 28/07/2009 a firma GENTILE Luigi,
- nota prot. n. 694/U.O.2 del 12/03/2009 a firma EMANUELE Antonino
- nota prot. n. 695/U.O.2 del 12/03/2009 a firma EMANUELE Antonino
- nota prot. 696/U.O.2 del 12/03/2009 a firma EMANUELE Antonino
- nota pro-memoria prot. n. 1242 del 04/06/2009 a firma DI BARTOLO Maria Carmela, MONTEROSSO G. Patrizia e LOMBARDO Raffaele.

I D.D.G. n. 1911 del 24/12/2007 di euro 1.338.887,48, n. 1116 del 18/06/2009 di euro 2.373.253,13 e n. 3427 del 30/12/2009 di euro 1.281.055,26, sono stati tutti registrati presso la Ragioneria Centrale dal direttore pro-tempore ESPOSITO Loredana.

Conseguentemente il danno erariale complessivo di **€ 4.757.991,20** va ripartito come segue:

- Assessore Formica Santi, **euro 386.288,98** (= ½ del 70% Sub 1);
- Assessore Incardona Carmelo, **euro 830.638,60** (= ½ del 70% Sub 2);
- Presidente-Assessore Lombardo Raffaele, **euro 224.184,67** (= ¼ del 70% Sub 3);
- Assessore Gentile Luigi, **euro 224.184,67** (= ¼ del 70% Sub 3);
- Dirigente Gen.le Russo Alessandra, **euro 386.288,98** (= ½ del 70% Sub 1);
- Dirigente Gen.le Monterosso Patrizia, **euro 1.279.007,94** (= ½ del 70% Sub 2 + ½ del 70% Sub 3);
- Dirigente di Servizio Di Bartolo Maria Carmela, **euro 475.799,12** (= ½ del 30% Sub 1 + ½ del 30% Sub 2 + ½ del 30% Sub 3);
- Funzionario Direttivo Di Francesca Salvatore, **euro 110.368,28** (= ½ del 30% Sub 1);
- Dirigente di Servizio Esposito Loredana, **euro 475.799,12** (= ½ del 30% Sub 1 + ½ del 30% Sub 2 + ½ del 30% Sub 3);
- Dirigente di Servizio Emanuele Antonino, **euro 365.430,84** (= ½ del 30% Sub 3);



h

COSTITUISCE IN MORA

ai sensi dell'art. 1219 c.c. e per l'effetto di cui all'art. 2943 c.c., tutti i destinatari della presente contestazione provvisoria di responsabilità, per le somme dovute all'Erario per i fatti contestati con il presente invito.

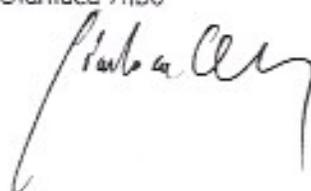
Palermo, 28 settembre 2012

Il Vice Procuratore Generale
Gianluca Albo

PROCURA REGIONALE FORSE PER LE SEZIONI
DELLA CORTE DEI CONTI REGIONALE SICILIA
è copia conforme all'originale in estensione di
n. 26 pagine.

Il sottoscritto

Palermo, il 28 SET. 2012



TRIBUNALE DI RAGUSA - SEZ. DIST. DI VITTORIA
RELATA DI NOTIFICA

Vittoria ~~05/10/12~~ 05/10/12
Articolo di Come in atti

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario ha notificato copia del superiore

al Sig. INCARBONA CARMELLO

residente in Vittoria Via Carbetolo 109

mediante consegna fattane a mani delle suocere

Copie e esemplari Spedimento Numero 4
Vittoria - 05/10/12

MARIA ROSARIA DI ROSA
UFFICIALE GIUDIZIARIO B 3
TRIBUNALE DI RAGUSA
DI VITTORIA

P.T.M.

INVITA

I Sigg.:

- **FORMICA Santi** (c.f. FRMSNT52S27I084V), nato a San Pier Niceto (ME) il 27 novembre 1952 ed ivi residente in via Carmine n. 10;
- **INCARDONA Carmelo** (c.f. NCRCLM64A08H163Q), nato a Ragusa il 8 gennaio 1964 e residente a Vittoria (RG) in via Curtatone n. 109;
- **LOMBARDO Raffaele** (c.f. LMBRFL50R29C3511.), nato a Catania il 29/10/1950 e residente a Catania in via Pacini n. 85;
- **GENTILE Luigi** (c.f. GNTLGU59S11H159A), nato a Raffadali (AG) il 11 novembre 1959 e residente ad Agrigento in via Regione Siciliana n.5;
- **RUSSO Alessandra** (c.f. RSSLSN58P52G273D), nata a Palermo il 12 settembre 1958 ed ivi residente in via Isidoro La Lumia n. 8;
- **MONTEROSSO Giuseppa Patrizia** (c.f. MNTGPP67H52G273N), nata a Palermo il 12 giugno 1967 e residente a Monreale (PA) in viale Regione Siciliana n. 70;
- **DI BARTOLO Maria Carmela** (c.f. DBRMCR59P65F830S), nata a Mussomeli (CL) il 25 settembre 1959 e residente a Palermo in via Edmondo De Amicis n. 18;
- **DI FRANCESCA Salvatore** (c.f. DFRSVT64R19C421Z), nato a Cefalù il 19/10/1964 e residente a Palermo in via Saverio Cavallari n. 6;
- **ESPOSITO Loredana** (c.f. SPSLDN54P41G273P), nata a Palermo il 01 settembre 1954 ed ivi residente in viale Emilia n. 66;
- **EMANUELE Antonino** (c.f. MNLNN52T09B666M), nato a Capo d'Orlando (ME) il 9 dicembre 1952 e residente a Palermo in via Ferdinando Ferri n. 18;

in ordine ai fatti contestati a depositare entro il termine di gg. 40 dalla notifica della

presente comunicazione le proprie deduzioni ed eventuali documenti;

INFORMA

predetti destinatari del presente invito che entro il termine di gg. 40 dalla notifica del presente invito potranno richiedere di essere sentiti personalmente nonché di prendere visione del fascicolo istruttorio e richiedere copia degli atti in esso contenuti;